

glie ed oggetti artistici. A tutte le Società ed attori concorrenti che non abbiano riportato distinzioni speciali verrà assegnata medaglia in bronzo e diploma.

Poichè la messa in scena deve avere oggi nel risveglio della filodrammatica, maggiore importanza e, osservando che al Concorso nazionale filodrammatico alcuni complessi curarono l'allestimento scenico con risultati soddisfacenti, l'O.N.D. ha deciso di assegnare i seguenti premi alle migliori messe in scene:

Primo premio: L. 1200; secondo: Lire 1000; terzo: L. 800; quarto: L. 500.

Verranno assegnati inoltre sei premi di distanza: Primo: L. 2000; secondo: Lire 1800; terzo: L. 1500; quarto: L. 1000; quinto: L. 800; sesto: L. 600.

Vengono infine istituiti quattro premi di categoria con medaglie d'oro e d'argento.

Verranno anche assegnati, in base alla classificazione della Giuria, premi in oggetti agli attori ed attrici primi classificati per ciascuna parte rispettivamente sostenuta, nonchè premi in denaro a quelle Società che si dimostreranno meglio organizzate.

Il Comitato oltre alle speciali riduzioni ferroviarie, ha provveduto perchè i concorrenti possano fornirsi di buoni individuali, per alloggio e vitto, a L. 25 giornaliera.

Due automobili in palio fra i Sottoscrittori

Il Comitato di Propaganda per le Celebrazioni ha fatto esporre in via Roma le due splendide « torpedo » — Fiat 520 e Lancia — da estrarsi a sorte fra tutti coloro che entro il mese di febbraio abbiano versato almeno una quota di sottoscrizione di lire 200. La due macchine furono motivo di golose speranze, da parte degli ammiratori.

In realtà, lo slancio che la sottoscrizione ha ricevuto prova il pieno accoglimento dell'appello rivolto ai piemontesi e agli italiani tutti dal Comitato, dal Podestà e dal Fascio di Torino.

Non poco, però, c'è ancora da fare per raggiungere quei risultati di perfezione cui tende l'incrollabile volontà degli organizzatori.

Siamo sicuri che quanti si stringono con immutata fedeltà intorno alla forte Casa di Savoia e credono nel destino futuro della nostra Patria guidata dalla provvida mano del Duce, concorreranno, nella misura delle loro forze, affinchè le manifestazioni Torinesi del 1928 riescano degne di così buon nome e delle tradizioni del Piemonte, come degli avvenimenti che ricordano e della nuova atmosfera in cui l'Italia ascende.

